



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E
DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero dell'ambiente e della sicurezza
energetica

Direzione Generale economia circolare
(EC)

e, p.c.: All'Ufficio Centrale di Bilancio presso il
Ministero

All'Ufficio di Gabinetto del sig. Ministro

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo
Ufficio.**

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Filippo IZZO

(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Luisa D'EVOLI

(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Oggetto: D.D. prot. n. 183 del 28/12/2022 di approvazione dell'Accordo di collaborazione con il CNR-IIA per lo svolgimento di attività finalizzate all'approfondimento scientifico di soluzioni tecnologiche volte alla prevenzione, alla valorizzazione, al recupero ed al riciclo di rifiuti nonché all'analisi tecnico-scientifica per la valutazione dell'efficacia dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai fini della promozione di un modello di produzione e consumo sostenibile e circolare (Prot. Cdc n. 2124/2023 - SILEA 116025).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il decreto in oggetto, è stato approvato l'accordo di collaborazione fra il MASE - Direzione generale Economia circolare (di seguito 'DG EC') e il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto sull'inquinamento atmosferico (di seguito 'CNR-IIA'), stipulato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990.

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine:

- a) alle modalità e ai criteri seguiti per la determinazione delle "spese generali". E' previsto, infatti, che tali spese siano rimborsate in una percentuale pari al quindici per cento della somma dei costi del personale e delle missioni (cfr. il piano economico nell'ambito dell'allegato 1 al testo dell'accordo). In particolare, si chiedono chiarimenti sulle ragioni dell'inclusione tra i costi diretti, sui quali applicare la suddetta percentuale del quindici per cento, dei costi delle missioni, alla luce dei principi stabiliti da questa Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato nelle deliberazioni n. 2/2018 e n. 9/2020;
- b) alle ragioni per le quali non è stato previsto un regime differenziato e proporzionale dei costi diretti ammissibili, sui quali applicare la suddetta percentuale del quindici per cento, in ragione della considerazione che il personale impiegato dal CNR-IIA per la realizzazione dell'accordo può svolgere la propria prestazione lavorativa presso la sede dell'Istituto ovvero presso la sede del Ministero (ovvero presso la sede distaccata dell'Istituto stesso) ovvero ancora in regime di c.d. "smart working"; si tratta, infatti, di differenti modalità di impiego del personale, che hanno un impatto differente sui costi di organizzazione sostenuti dal CNR-IIA, non direttamente imputabili al progetto ma comunque funzionali all'esecuzione dell'accordo di collaborazione;
- c) alla mancanza, all'interno dell'accordo e del suo allegato tecnico-economico (che costituisce l'allegato 1 al testo dell'accordo), di una specificazione delle figure professionali che il CNR-IIA intende coinvolgere in ciascuna linea di attività e conseguentemente delle

modalità e dei criteri attraverso i quali si è addivenuti alla stima dei costi del personale a carico del ministero;

- d) alla mancanza di un cronoprogramma dettagliato delle attività medesime, senza che siano indicati obiettivi intermedi e finali ovvero la descrizione dei “prodotti attesi” per ciascuna scadenza rispetto ai quali giustificare l’erogazione “per stati di avanzamento”: da un lato, l’allegato tecnico-economico sopra richiamato prevede una generica ripartizione dei costi a carico del ministero per SAL, mentre, dall’altro lato, l’allegato 2 al testo dell’accordo, concernente le “Modalità di rimborso delle attività svolte” prevede una “cadenza semestrale” per la “consegna dei prodotti”, senza ulteriori specificazioni e collegando a tale “consegna” la possibilità da parte del CNR-IIA di richiedere il rimborso delle spese effettivamente sostenute (comprendente delle suddette spese generali);
- e) alla mancanza, nel fascicolo presentato al controllo, di documentazione attestante lo svolgimento di un’adeguata istruttoria, effettuata da codesta DG EC, sul progetto presentato dal CNR-IIA, comprensiva di una compiuta analisi valutativa di congruità economica;
- f) alla legittimazione del direttore dell’Istituto sull’inquinamento atmosferico alla stipula dell’accordo per conto del CNR, non essendo presente, nel fascicolo presentato al controllo, il provvedimento, prot. CNR-IIA n. 4897 del 15/12/2022, citato nelle premesse dell’accordo, con il quale il direttore del Dipartimento Scienze del sistema terra e tecnologie per l’ambiente del CNR ha delegato il direttore dell’Istituto, Ing. Francesco Petracchini, alla sottoscrizione dell’accordo, tenuto conto che l’articolo 9 del regolamento di organizzazione del CNR attribuisce al direttore d’istituto il potere di rappresentanza dell’Ente «nei limiti e alle condizioni precisate con provvedimento del presidente».

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell’Amministrazione di procedere al ritiro dell’atto.



CORTE DEI CONTI